Gli investigatori avrebbero ormai individuato due degli assassini

Già pronti i primi ordini di cattura per l'agguato br

L'agente ferito, interrogato dal giudice Sica, descrive i terroristi - Dall'esame del «documento» di rivendicazione inquietanti teorizzazioni di un «fronte antimperialista»

ROMA — Hanno un nome due dei brigatisti dell agguato di via Prati dei Papa Secondo indiscrezioni il sostituto procuratore Domenico Sica che conduce le indagini avrebbe già preparato i primi ordini di cattura Si parla insistentemente di Alvaro Lojacono superlatitante del processo Moro ter ma anche di Giovanni Alimonti ex centralinista della Camera dei deputati fuggito alcuni mesi fa dal soggiorno obbligato di Frascati

I due identikit disegnati dalla polizia scientifica (40 anni alto 1,65 massiccio viso ovale con grossi baffi e barba il primo terrorista 34 anni 1 68 di altezza corporatura robusta viso tondo con baffetti il secondo somigliano ma solo vagamente alle vecchie foto dei due brigatisti latitanti Per tutta la giornata è stato tirato in ballo anche il nome di Gregorio Scarfò genovese latitante dal 1980 e coinvolto nei sequestri Taliercio e Cirillo considerato uno degli artefici della ricostruzione della colonna romana delle Brigate rosse «militariste» «È sensato pensare ad un collegamento tra colonna romana e genovese» ha spiegato il magistrato

Sica ha sentito ieri per tre quarti d ora l agente ferito gravemente dai terroristi Pasquale Parente le cui condizioni sono migliorate ha raccontato i minuti drammatici dell assalto e della sparatoria ha fornito anche una descrizione degli uomini del «gruppo di fuoco» br (che avevano però il volto coperto in buona parte dai passamontagna)

«A differenza dei militanti delle Unità comuniste combattenti (l ala movimentista delle Br) questi brigatisti sono stati sicuramente addestrati dai vecchi quadri dell organizzazione» Tutta l ideologia del documento di rivendicazione trovato due giorni fa in una cabina telefonica della capitale riporta alle «teorizzazioni» degli anni di piombo Nel documento si dice che «l assase strategico delle Brigate rosse e l attacco al cuore dello Stato» e si minacciano pentiti e dissociati «Tutti coloro che si sono uniti al coro del canto del cigno sulla strategia della lotta armata — è scritto nel documento — sappiano che i proventi dell e spropriosaranno investiti con il rigore rivoluzionario che ci ha sempre contraddistinto»

Ma un punto dell analisi brigatista preoccupa particolarmente gli esperti del l antiterrorismo per la prima volta si parla esplicitamente di un «fronte antimperialista» e di «convergenza obiettiva tra l attività della guerriglia in Europa e le lotte dei popoli della regione mediorientale» Tra le formazioni che compongono il fronte antimperialista si citano la tedesca Raf e la francese Action Directe «È l aspetto più allarmante del documento — commenta un esperto dei carabinieri — una vera novità nella strategia delle Brigate rosse» Finora quest ala delle Br aveva in tema rivoluzione soltanto accennato a «maggiori alleanze» nel quadro internazionale

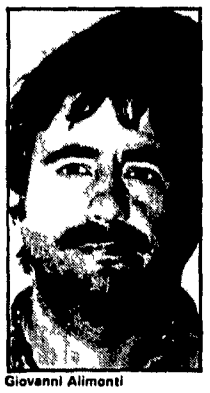
Riproponendo puntigliosamente tutte le posizioni «militariste» le Br Partito comunista combattente marcano con forza le divisioni con l altra fazione le Unità comuniste combattenti Sembra che si sia scatenata una vera e propria concorrenza tra i due gruppi che puntano al reclutamento delle nuove leve del terrorismo I agguato di via Prati dei Papa avrebbe avuto anche questo scopo E si è saputo che anche il gruppo rivale aveva in cantiere un azione eclatante da mettere a segno nella capitale Dopo l arresto dei tre militanti delle Unità comuniste combattenti in via Nomentana (venti giorni fa durante uno scontro a fuoco con i carabinieri) gli investigatori hanno trovato un furgone «Ford Transit» con le targhe rubate «Non è vero che doveva servire al rapimento di un importante uomo politico — dicono gli inquirenti — ma certamente era stato allestito per trasportare qualcosa oppure per impiegarlo in appoggio ad un a zione»

Le indagini si arricchiscono intanto di particolari minori sulla «Giulietta» lasciata dai brigatisti nel parcheggio dell ospedale San Camillo i terroristi avevano montato un lampeggiatore che è sparito quasi sicuramente è stato trasferito sulla vettura «pulita» Dopo il trasbordo nel cortile dell ospedale i terroristi sarebbero fuggiti verso tre covi che si trovano sicuramente nella capitale o nei comuni dell hinterland Ieri hanno riacquistato quota nella considerazione degli inquirenti le foto della strage scattate da un dilettante immagini mosse che mostrano i terroristi in azione Alcune sono state inviate a un «pool» di esperti tedeschi che possiede attrezzature computerizzate capaci di «svelare» i volti finora irriconoscibili

Luciano Fontana

NELLA FOTO I cittadini romani portano fiori sul luogo dove sono stati uccisi gli agenti

E i terroristi rispolverano il «processo di guerriglia»



Giovanni Alimonti

ROMA — Tafferugli tra carabinieri e brigatisti all'interno delle «gabbie», insulti dei terroristi alla corte, minacce di deferimento al consiglio dell ordine per gli avvocati della difesa assenti In un clima tumultuoso è ripreso ieri, dopo una serie di udienze a ritmi lenti, il processo «Moro-ter» (sull'attività br a Roma tra '77 e '83, 173 imputati di cui solo 30 detenuti) che già si era «ravvivato» l'altro giorno con la rivendicazione fatta dagli «irriducibili» dell imboscata di via dei Prati dei Papa Su richiesta del pm Nitto Palma la corte ha dapprima deciso ieri di procedere senza rinvii alla lettura degli interrogatori degli imputati che non si presentano alle udienze, e di segnalare agli organi competenti le eventuali assenze degli avvocati difensori Poi, la Corte ha stabilito l'espulsione definitiva dall aula di Stefano Petrella protagonista del tentativo di lettura del documento di rivendicazione dell agguato al furgone postale Infine il presidente Sandulli ha deciso di chiamare a deporre gli imputati detenuti presenti, per ordine alfabetico Quando Barbara Balzerani s'è rifiutata di uscire dalla «gabbia», il presidente ha chiesto ai carabinieri di intervenire I militari ci hanno provato ma i br hanno fatto muro davanti alla Balzerani ed è nato un parapiglia Appena tornata la calma, il presidente ha diposto che gli imputati restassero in gabbia rispondendo dai microfoni Ma tutti i 27 presenti, tra cui Mario Moretti, Giovanni Senzani e Paolo Cassetta, hanno confermato il rifiuto di rispondere

«Cancellate la ditta Volani dall'albo dei costruttori»

NAPOLI — La Fillea-Cgil di Napoli rinnova la richiesta di cancellazione dall Albo nazionale dei costruttori dell imprese Volani di Rovereto (Trento) e Cma di Augusta (Siracusa), le due ditte responsabili dei lavori nel cantiere edile di via Stadera assaltato la settimana scorsa da tre killer della camorra

A sua volta il segretario regionale della Fillea-Cisl Pietro Cerrito ha precisato di non aver mai giudicato negativamente l opera di vigilanza svolta dalla Prefettura nell applicazione della normativa antimafia. Il sindacalista Cisl tuttavia propone una verifica in tutti quei cantieri ove si segnalano situazioni anomale come lavoro nero, lavoro minorile, ecc

Il ministero: per Franceschini non c'è stata licenza premio

ROMA — Il ministero di Grazia e Giustizia ha precisato ieri che l'ex capo storico delle Brigate rosse Alberto Franceschini, a cui è stato concesso di lasciare il carcere per cinque giorni, non ha ottenuto una licenza premio, ma, come previsto dalla legge, una licenza per gravi motivi di famiglia, la malattia della madre «Un arresto domiciliare — è stato aggiunto — con tanto di scorta». Franceschini dovrà far ritorno a Rebibbia entro oggi

«Procreare verso il 2000», convegno da domani a Firenze

ROMA — «Procreare verso il 2000» è questo il titolo del convegno promosso dalla sezione femminile nazionale del Pci che inizierà domani a Firenze I lavori termineranno domenica 22 e, nel corso dei tre giorni di dibattito, verrà affrontato il tema della maternità in tutte le sue sfaccettature da quella scientifica a quella lavorativa a quella sociale Sarà «un colloquio delle donne con la scienza, la cultura e la politica» Il convegno sarà concluso domenica da Livia Turco

Oggi a Roma presentazione del «Vocabolario Aids»

ROMA — «Vocabolario Aids», il libro di 100 pagine che sarà distribuito gratuitamente con «l Unità» sabato prossimo, verrà presentato alla stampa, alle autorità e agli esperti sanitari, questa mattina a Roma alle ore 10,30, nella sala della Protomoteca in Campidoglio Interverranno Giovanni Berlinguer, della Direzione del Pci, Gerardo Chiaromonte, direttore del «l Unità», Massimo D'Alema, della Segreteria del Pci, Pietro Folena, segretario nazionale della Fgci, Grazia Labate, responsabile della sezione Sanità del Pci, Lucio Magri della direzione del Pci, Fabio Mussi, condirettore del «l'Unità», Armando Sarti, presidente dell'Editrice «l'Unità», Nichi Vendola, responsabile culturale della Fgci

Paracadutista della Marina muore durante un lancio

LUNI (La Spezia) — Un incidente mortale è accaduto ieri durante un lancio di paracadutisti della Marina militare sulla base elicotteri di Luni in provincia della Spezia Durante un normale lancio di addestramento, il maresciallo Salvatore Sessa, di 32 anni, è precipitato su una piazzola morendo immediatamente Sessa, considerato uno dei campioni di paracadutismo della Marina militare, con migliaia di lanci, con il brevetto di incursore, si era lanciato con una decina di compagni da un elicottero della Marina ad una quota fra i due e i tremila metri Secondo alcuni testimoni, Sessa ha avuto dei problemi al paracadute principale che ad un certo punto ha sganciato completamente, ha quindi tentato di aprire il paracadute di emergenza, ma questo si è aperto solo quando l'uomo ha toccato il suolo Sessa, nativo di Cava dei Tirreni, era sposato e aveva un figlio

Università, i docenti scioperano il 25 febbraio

ROMA — Uno sciopero nazionale di tutta la docenza universitaria è stato proclamato per il 25 febbraio dalle segreterie dei sindacati università Cgil Cisl e Uil La decisione è stata presa in seguito «al deterioramento della situazione politica universitaria» di cui — sostengono le confederazioni sindacali — il problema dei ricercatori è sicuramente al centro

La madre di Agca a Roma chiederà perdono al Papa

ROMA — È venuta da Istanbul a Roma con due precisi obiettivi vedere il figlio Ali Agca che sta scontando nel carcere di Ascoli Piceno la condanna all ergastolo per il tentato omicidio del Pontefice ed essere ricevuta dal Papa

Munnever Agca una donna minuta di 50 anni è arrivata all aeroporto di Fiumicino accompagnata dall altro figlio Adnan e dal fratello Celan Azif giornalista dell «Urryet» È il suo primo viaggio nella capitale

«Vogliamo provare a parlare con il Papa — ha detto appena sbarcata — per chiedergli anche nel perdono per il gesto di Ali» Non sembra però che siano molte le speranze di ottenere un colloquio con il Pontefice che del resto si era già incontrato due anni fa con Ali Agca nel corso della sua visita pastorale a Rebibbia È in quell occasione gli aveva già concesso il suo perdono

Sembra che Ali ed i suoi familiari abbiano intenzione di inoltrare una domanda di grazia al presidente della Repubblica facendo affidamento sul precario stato di salute del terrorista turco che è affetto da tubercolosi Se per ipotesi Ali Agca venisse scarcerato non potrebbe comunque far ritorno nel suo paese essendo stato condannato a morte dai giudici turchi per l assassinio di un giornalista

NELLA FOTO Munnaver Agca all aeroporto di Fiumicino con il fratello e il figlio Adnan

Le domande dal 24 febbraio, la graduatoria stilata sulla base del timbro postale

Parte la gara per il mutuo prima casa

Firmata ieri la convenzione tra gli istituti bancari e la Cassa depositi e prestiti - Potranno concorrere i lavoratori dipendenti da almeno due anni - Il prestito massimo sarà di sessanta milioni rimborsabili in 20 anni

ROMA — Con la firma, ieri al ministero del Tesoro della convenzione tra 21 istituti bancari e la Cassa depositi e prestiti è entrata nella fase operativa la cosiddetta legge Goria che incentiva l acquisto della prima casa da parte dei lavoratori dipendenti

Ne usufruiranno, secondo prime ed approssimative stime, dai sedici ai ventimila nuclei familiari, che si spartiranno i mille miliardi stanziati

Le domande dovranno essere presentate solo a partire dal prossimo 24 febbraio Sarà, con ogni probabilità una vera e propria corsa contro il tempo visto che le graduatorie saranno definite sulla base di un fattore puramente cronologico Otterrà il mutuo chi arriverà prima Farà fede la data del timbro postale apposto sulle raccomandate che dovranno essere spedite ad uno solo dei 21 istituti di credito convenzionati i Banchi di Napoli, di Sicilia e di Sardegna, il Monte dei Paschi di Siena, il S Paolo di Torino le Casse di risparmio delle Province Lombarde, di Bologna, di Gorizia, di Roma e di Calabria e Lucania la Cassa Centrale di Risparmio V E per le Province siciliane, i Crediti fondiari della Liguria, delle Tre Venezie, del Trentino Alto Adige, di Marche, Umbria, Abruzzo e Molise e di Piemonte e Valle d Aosta, l Istituto Italiano di Credito fondiario, il Credito fondiario spa ed il Credito edilizio

Non tutti i lavoratori dipendenti potranno aspirare al mutuo Sono esclusi quelli assunti da meno di due anni o che abbiano compiuto i 45 anni d'età, che siano proprietari di un'abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare o di un alloggio in uno dei Comuni ad alta tensione abitativa o che abbiano già goduto di altre agevolazioni non fiscali, per l acquisto della casa

I mutui avranno una durata ventennale e l importo massimo sarà di sessanta milioni (fino al 75% del valore dell immobile da acquistare). Dovranno essere rimborsati con rate che non potranno superare il 20 per cento della retribuzione annua dell intero nucleo

Il tasso d'interesse è in rapporto al reddito è, ad esempio, del 5 50% per chi non sorpassa i 25 milioni e del 12,50% per chi si attesta sui 40 milioni annui

Un ulteriore sbarramento è costituito dall obbligo di indicare nella domanda oltre all importo che si vuole ottenere anche il prezzo di vendita dell alloggio ed il nome del proprietario La trattativa deve insomma essere già in corso

La casa deve poi trovarsi o in uno dei Comuni definiti ad alta tensione abitativa o in un capoluogo di provincia e non potrà essere rivenduta almeno per vent anni

Tra proprietario ed acquirente non vi possono essere rapporti di parentela fino al secondo grado

Infine il mutuo potrà essere utilizzato anche, ma non esclusivamente, per la ristrutturazione dell'alloggio acquistato

Soddisfazione per la firma della convenzione è stata espressa dal ministro del Tesoro Goria E già possibile però prevedere che molte aspettative andranno deluse Si calcola infatti che solo dalla capitale perverranno dalle venti alle trentamila domande, più dell intera disponibilità nazionale

Ne potranno essere accolte sempre secondo calcoli ovviamente approssimativi meno del dieci per cento

False assunzioni, pioggia di comunicazioni giudiziarie

Scandalo dei forestali Dc calabrese nella bufera

CATANZARO — La pioggia di comunicazioni giudiziarie che si è abbattuta sugli uomini eccellenti del potere democristiano calabrese — per gravissimi reati che vanno dal falso ideologico agli interessi privati in atti d ufficio fino al peculato — è arrivata come un nuovo temporale su una zona già disastrata dall alluvione Un altra grossa tegola sulla testa di dirigenti dc calabresi impegnatissimi ad organizzare la «missione De Mita» in Calabria per metà marzo con l obiettivo di recuperare un po di credibilità ad una Dc dilaniata da un feroce scontro interno e travolta dalla questione morale De Mita si troverà nella situazione imbarazzante di dover prendere atto che nel nuovo scandalo ci sono dentro tutti gli uomini che contano nella Dc calabrese tutte le correnti a cominciare dall area De Mita (qui capeggiata dall on Misasi capo della sua segreteria politica) secondo il peso che hanno in Calabria Le comunicazioni giudiziarie hanno raggiunto gli ex assessori Franco Covello, pupillo calabrese di Misasi Michele Tucci e Geppino Camo (ex Bisaglia collegati alla Coldiretti ma alleati in Calabria al gruppone di Misasi) che negli anni passati hanno ricoperto l incarico di assessore al personale Angelo Donato, leader regionale dei forlaniani grande mediatore della Dc calabrese per anni capo-delegazione dc in giunta con la carica di vicepresidente sindaco di Catanzaro in attesa di essere candidato al collegio senatoriale del capoluogo Piero Battaglia andreottiano sindaco di Reggio al tempo dei moti ex assessore alla forestazione e coinvolto nello scandalo delle assunzioni abusive in questo settore un «incidente di percorso» che lo ha costretto alle dimissioni dalla carica Stefano Priolo forzanovista non ricandidato alle ultime elezioni perché rinviato a giudizio per lo scandalo dei corsi fantasma della formazione professionale (ma ancora oggi autorevole componente del comitato provinciale della Dc reggina) il cui processo si sta svolgendo proprio in questi giorni a Catanzaro Giuseppe Aloise misasiano per lungo tempo assessore all agricoltura Insomma uno scandalo la cui paternità tutta democristiana non pare messa in discussione dal coinvolgimento di Benedetto Mallamaci ex assessore del Psdi

I fatti sono noti Centinaia di assunzioni con la qualifica di operaio idraulico forestale (una qualifica che consente la chiamata diretta e quindi l evasione dalle leggi sul collocamento) di uomini e donne (in gran parte laureati) che anziché recarsi a lavorare nei boschi son finiti negli uffici della Regione La Procura generale della Repubblica di Catanzaro negli anni scorsi aveva più volte sollecitato il ripristino della legalità In questi casi gli assessori facevano finta di decidere l invio del personale nei cantieri per quietare i magistrati ma pochi giorni dopo annullavano i provvedimenti Si è andati avanti così fin quando è arrivata la nuova giunta di sinistra che ha deciso e deliberato ma sul serio il ritorno alla legalità La Dc a quel punto si è scatenata I suoi più autorevoli dirigenti, deputati, capogruppo alla Regione, perfino il segretario regionale sono scesi in campo per attaccare la giunta accusata di arroganza e disprezzo dei diritti dei lavoratori Una campagna all origine dell esasperazione sfociata in scontri molto aspri tra falsi forestali e la giunta (con incidenti nel corso dei quali vi furono cinque contusi tra le forze dell ordine) L assessore regionale al personale il comunista Ubaldo Schifino accusò la Dc di puntare «ad una rottura della legalità e della democrazia in Calabria» perché teorizzava che si dovesse trovare un trucco per conservare i privilegi dei falsi forestali Perché tanto impegno democristiano nel la difesa dei «forestali d uffi cio» lo si è capito ieri

Aldo Varano

Salerno, inquisiti 23 amministratori È coinvolto anche l'arbitro D'Elia

SALERNO — Una bufera giudiziaria si è abbattuta sugli amministratori comunali (in carica o ex) proprio mentre nella seconda città della Campania per la prima volta si delinea la possibilità di costituire una giunta senza la Democrazia cristiana Ventitré persone tra gli esponenti più in vista del pentapartito salernitano sono oggetto di un mandato di comparizione firmato dal giudice istruttore Luigi Apicella in cui si ipotizza il reato di interesse privato in atti d ufficio La vicenda riguarda un mini-scandalo edilizio maturato tra il 1978 e l 82 Tra gli imputati spicca il nome dell arbitro Piero D Elia «fischietto» di livello internazionale attualmente consigliere regionale dc ma all epoca dei fatti assessore al Comune Coinvolti anche gli ex sindaci democristiani Nicola Vison e (recentemente assolto in un altro processo) e Alberto Clarizia uno dei penalisti più noti della città Antonio Zinna da appena 48 ore eletto alla guida della Dc provinciale il segretario del Pri Antonio Guariglia, Mario Rainone (Psdi) nonché per altri amministratori in carica o non più riconfermati dell area di pentapartito

Personaggio chiave della vicenda è un imprenditore edile Antonio Pappalardo presidente di numerose cooperative di abitazione già arrestato qualche tempo fa con l accusa di aver truffato circa un miliardo ad una settantina di famiglie che ambivano a farsi una casa in proprio Secondo la magistratura una di queste coop capeggiate da Pappalardo sarebbe stata favorita a danno di altre dagli amministratori salernitani fino al punto che nonostante non avesse versato i tributi previsti dalla legge si è sempre vista rinnovare la concessione ad edificare

Già ieri il giudice istruttore Apicella ha iniziato i primi interrogatori Le indagini successive infatti dovranno chiarire il diverso livello di coinvolgimento dei 23 imputati

Intanto a Salerno la situazione politica è in movimento Nei giorni scorsi è stato raggiunto un accordo politico per la gestione dell Usl del capoluogo che vede la Dc estromessa da un suo tradizionale centro di potere Il presidente infatti è un repubblicano È una novità non indifferente Pci Psi Pri Psdi insieme ai rappresentanti dei «verdi» e di una lista locale hanno firmato un intesa politica che potrebbe provocare sconvolgimenti anche negli assetti del Comune e della Provincia Una prima verifica si avrà il giorno 25 quando è convocato il consiglio comunale

È morto il compagno Piero Campisi

MILANO — Piero Campisi ci ha lasciato, l altra notte nella sua bella casa sul Garda Aveva solo 59 anni Una vita intensa vissuta sotto il segno di una moralità e di una disponibilità umana straordinaria Giovanissimo sedicenne appena era entrato in una formazione partigiana aveva combattuto per poi gettarsi subito con passione nel lavoro che avrebbe sempre considerato il «suo» quello del giornalista Dalla nativa Brescia, ben presto passava all *Unità* di Milano Nel clima fervido di quegli anni percorso di tensioni di ogni tipo Piero si affermava subito come un cronista attento dalla scrittura semplice, diretta penetrante

Redattore, capo cronista inviato in Italia e all estero lavoratore instancabile, Campisi testimoniava con i suoi articoli con la sua capacità di osservazione gran parte delle vicende di quegli anni Ricordiamo le sue cronache scritte sulla tragedia del Vajont sull alluvione di Firenze In quell arco di tempo maturava un altra sua scelta di vita lasciava il giornalismo attivo per dedicarsi al lavoro di antiquario In breve tempo si affermava come uno dei nomi più qualificati in questo campo Anche qui aveva portato il suo rigore culturale uno scrupolo e un onestà professionali rare

Il suo negozio di Desenzano del Garda diventava rapidamente un punto d incontro per artisti intellettuali giornalisti e amici Il suo legame con il giornale, con il partito ai quali aveva dato gli anni migliori della sua vita restava saldo nel tempo Il suo ottimismo, la sua voglia di vivere la forza del suo fisico nulla hanno potuto contro il male che lo insidiava Anche per questo il dolore per la scomparsa di Piero Campisi si fa sentire più acuto nella famiglia dell *Unità* fra i comunisti bresciani in quanti gli hanno voluto bene e che ora si stringono alla compagna della sua vita Aika, al figlio Vanni e ai nipotini

Il partito

Convocazioni

I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alla seduta di oggi giovedì 19 febbraio fin dal mattino

Manifestazioni

OGGI — A Bassolino (Taranto) GF Borghini (Milano) C Verdini (Forlì)

Venerdì riunione della Ccc

La riunione plenaria della Ccc è convocata per venerdì 20 febbraio alle ore 9 30 con il seguente ordine del giorno 1) «Esame delle condizioni della vita democratica e dei metodi di lavoro in atto nel partito» (art 44 dello Statuto) Relatore Paolo Bufalini 2) Varie

Riunione responsabili organizzazione

Mercoledì 25 febbraio alle ore 9 30 sono convocati presso la Direzione i responsabili di organizzazione dei Comitati regionali e delle federazioni All ordine del giorno 1) Esame dei piani triennali (Elio Ferraris) 2) Iniziative per la campagna di tesseramento in corso (Sandro Morelli) Concluderà i lavori Gavino Angius

IV tappa tesseramento

Per oggi giovedì 19 febbraio è fissata la IV tappa nazionale di rilevamento per il tesseramento 87 I dati devono essere trasmessi attraverso i Comitati regionali alla Commissione nazionale di organizzazione entro sabato 21 febbraio

«Comunicazioni di massa»

Si terrà a Roma presso l auditorium della tecnica (Eur) dal 12 al 14 marzo la prima Convenzione del Pci sulle comunicazioni di massa L iniziativa vede impegnato il partito in un ampia serie di incontri. Questo il primo calendario delle riunioni 20 Milano (Bernardini Quaglioli) Venezia (Menduni) 21 Lecce (Vacca V tal) 23 Bari (Veltroni, Menduni) Napoli (Vita Montefortal) 24 Campobasso (Veltroni Menduni) 26 Roma (Veltroni) 27 Pisa (Veltroni) Roma (Vita Gentili) 28 Verona (Vita Monteforte) Firenze (Veltroni Menduni Chiara) 2 marzo Ancona (Veltroni) 4 Venezia (Veltroni) 5 Livorno (Boldrini, Vita) 6 7 Torino (Vita)

Conferenza per l'università

Si terrà a Roma nei giorni 26 27 e 28 marzo presso la Sala dello Stenditoio di via San Michele 20 Questi i seminari preparatori 20 febbraio a Bologna (istituto Gramsci «Le politiche in Europa per l università» (Alberici) 2 marzo (ore 9 30) Sala del Cenacolo Roma «Dalle donne i forze delle donne Il lavoro dell intelligenza Ricerca cultura carriera nell università» (Alberici e Boccia) 5 7 marzo a Palermo «Sviluppo e autonomia delle università e della ricerca nel Mezzogiorno» (Chiarante e Vacca) Iniziative Roma 24 febbraio (Alberici) Bari 27 28 febbraio (L Berlinguer e Vacca) Genova 5 marzo (Alberici) Pisa 12 13 14 marzo (Chiarante)

Il Pci e l'Unità

Lunedì 2 marzo alle ore 15 30 è convocata una riunione dei responsabili di propaganda e informazione dei Comitati regionali e delle federazioni per discutere il ruolo del partito nella campagna promozionale de l Unità L introduzione sarà di Renzo Foa vicedirettore de l Unità e di Piergiorgio Maoione progettista del giornale Concluderà Massimo D Alema